



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
(Citta' Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 22 del 31-01-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) TRIENNIO 2020/2022.

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di Gennaio alle ore 12:15 e prosiegua si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza il Sindaco - AVV. VINCENZO CATAPANO -
e sono presenti ed assenti i seguenti Sigg:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	ANDREOLI TOMMASO	X	
2	GHIPELLI ENRICO		X
3	ZURINO NUNZIO	X	
4	ANNUNZIATA SILVIA	X	
5	MIRANDA MARICA	X	

Assiste il **Vice Segretario Vicario Dr. BOCCIA PASQUALE** incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta deliberativa;

- Visti i pareri resi ai sensi dell'art.49 D.Lgs. n.267/2000 nella predetta proposta:

Con voti unanimi favorevolmente espressi,

DELIBERA

di approvare come ad ogni effetto approva l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente.

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione.

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
DELLA TRASPARENZA
- SEGRETARIO GENERALE -**

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Rilevato che la suddetta legge rappresenta il primo tentativo sistematico di avviare un processo di sensibilizzazione ad una cultura del pubblico amministratore improntata al rispetto della legalità oltre che all’apprestamento di strumenti di prevenzione volti ad impedire o, quantomeno, ridurre, il fenomeno della corruzione;

Atteso che la normativa in questione oltre ad individuare un’Autorità Nazionale Anticorruzione che coincide nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, di cui all’art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, individua anche gli organi e disciplina le modalità della redazione ed approvazione del piano anticorruzione, nonché quelle sulla trasparenza, mediante l’obbligo per tutte le P.A. di inserire nei propri siti web istituzionali un link denominato “Amministrazione trasparente” dove far affluire tutta una serie di notizie, atti e provvedimenti; inoltre, contiene sia modifiche al libro secondo titolo II capo I del codice penale, rubricato “Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”, sia l’inasprimento delle pene previste per la maggior parte dei reati ivi stabiliti, prevedendo anche l’introduzione di ipotesi nuove di reato;

Considerato che:

- la legge anticorruzione, in vigore dal 28 novembre 2012, oltre a conferire al Governo delega al riordino di alcune discipline in materia di pubblicità e trasparenza, di determinazione di illeciti e dei termini dei procedimenti, di codice di comportamento dei dipendenti della P.A. e della individuazione dei divieti di autorizzazione ad incarichi esterni, stabilisce, che ogni amministrazione deve approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che valuta il livello di esposizione degli uffici al

rischio e indica gli interventi organizzativi necessari per minimizzarlo, tra i quali la formazione e la rotazione delle posizioni dirigenziali maggiormente esposte;

- il compito della redazione e della verifica dell’attuazione di detto piano è attribuita dalla legge, per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, ad un Responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall’art. 1 comma 7 della L. 190/2012 che risponde delle proprie inadempienze sia sotto il profilo disciplinare che per danno erariale, nonché per danno all’immagine della pubblica amministrazione che lo ha nominato;

- gli elementi del piano anticorruzione che ogni Pa deve approvare sono i seguenti:

individuazione delle attività a maggiore rischio (anche tenendo conto delle segnalazioni dei dirigenti), previsione per le attività a rischio di forme di controllo e monitoraggio con specifico riferimento ai meccanismi di formazione delle decisioni, disporre per le attività a rischio forme di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione, monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti, monitorare i rapporti tra l'ente ed i soggetti che ricevono benefici dallo stesso (ivi comprese le eventuali relazioni di affinità e parentela), individuare ulteriori obblighi di trasparenza, individuare e selezionare il personale da formare assegnato a settori amministrativi particolarmente esposti ai fenomeni corruttivi;

-con propria deliberazione l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.), in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali, ha chiarito:

che la competenza spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsti dal Piano nazionale anticorruzione;

- il piano di prevenzione della corruzione è approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'organo di indirizzo politico che, come sopra indicato dall'ANAC, nel caso degli enti locali, è la Giunta Municipale;

- negli enti locali la figura del responsabile anticorruzione coincide "di norma" con il segretario comunale a cui spetta il compito di predisporre il piano, di curarne gli aggiornamenti e di vigilare sulla sua esecuzione;

Visto

il piano anticorruzione per il triennio 2019/2021 approvato dalla G.M. con deliberazione n. 24 del 31/01/2018;

Rilevato

che si è proceduto ad un aggiornamento del suddetto piano alla luce del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13/11/2019;

Vista

la bozza di PTRCT per il periodo 2020/2022 predisposto dal Segretario Comunale, contenente le misure progressive da adottarsi nel riferito triennio, anche sulla base degli obiettivi strategici dettati in materia dalla giunta con delibera del 9.01.2020 n. 2;

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono

integralmente riportate, l'allegato Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza PTPCT) per il triennio 2020/2022 predisposto dal segretario comunale, contenente le misure progressive anticorruzione da adottarsi nel riferito triennio.

2. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Sindaco, ai responsabili dei servizi, all'OIV, al Collegio dei revisori dei conti, al controllo di gestione e di pubblicarlo sul sito internet del Comune nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENZA" sottosezione "PREVENZIONE CORRUZIONE".

3. Di dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

-SEGRETARIO GENERALE-
(dr. Girolamo Martino)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) TRIENNIO 2020/2022

Sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica si esprime, ai sensi dell'art.49 del T.U. n. 267/2000

PARERE Favorevole

Lì, 30-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RISORSE UMANE

Approvato e sottoscritto

Il Sindaco

AVV. VINCENZO CATAPANO

Il Vice Segretario Vicario

Dr. PASQUALE BOCCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal giorno _____ per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. EE. LL.).

Dal Municipio _____	Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del T.U. n. 267/2000;

è diventata esecutiva anche per decorrenza termini il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale (art. 134 comma 3 del T.U. n.267/2000).

Dalla Residenza Municipale, li

L' IMPIEGATO ADDETTO

IL RESPONSABILE SERVIZIO
AA.GG. E ISTITUZIONALE

Dr. PASQUALE BOCCIA